

Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{re} mio osserv^{mo}.

Questi miei Ill^{mi} Signori della congregazione hanno lodato la molta pietà che V. S. Ill^{ma} mostra di ravvivare il monastero delle monache di S. Giovanni di cotesta città per introdurvi la riforma che quelle monache che vi sono restate s'offeriscono d'accettare, et hanno giudicato ch'ella possa loro fare sapere che comincino à mettere in essecutione questa buona volontà; che, conoscendosi poi dall'effetto che sia espediente il concederli licenza di vestire altre monache, si potrà all'hora pigliare quella resolutione che parerà più opportuna, senza darli adesso intentione alcuna per potere tanto maggiormente provare se si novano da buon spirito ò dal timore che hanno dell'estintione del monastero. Sopra che non havendo che dirle altro, le bacio humilmente le mani. Di Roma l'ultimo di maggio 1602.

Di V. S. Ill^{ma} et Rev^{ma}

Humil^{mo} Servitore

Il cardinale di Firenze.

Sig^r Card. Bellarmino.

Monache di San Giovanni.

Adr.: All' Ill^{mo} et Reg^{mo} Sig^r mio osserv^{mo} Il Signor cardinale
Bellarmino. Capua.

[sigillum]

Sig^r Card. di Fiorenza.

sopra del fatto delle monache di S. Giovanni di Capua.

[F. B. 3, f.15. Signat. autogr.]